ABITARE

Novembre 2016
Mensuel
Italie

COVER STORY

La forma delle relazioni

Giving Shape to Social Life

In Francia, Manuelle Gautrand affronta il tema dell'architettura capace di fornire spazi flessibili e di qualità alle comunità urbane con il centro polivalente dedicato allo sport, allo spettacolo, alle attività culturali e al tempo libero di Saint-Louis

In France, Manuelle Gautrand tackles the theme of designing high-quality spaces for urban communities with the multi-purpose Saint-Louis centre for sport, stage performances and other cultural and leisure-time activities

TXT_**ALICE PICIOCCHI**
PHOTOS_**GUILLAUME GUERIN**

L'andamento irregolare dei volumi si ricollega allo sviluppo urbanistico del quartiere e anche i tetti a doppia falda dei tredici ambienti sono ispirati alle architetture dei dintorni e variamente orientati per catturare più luce naturale possibile.

The irregular organisation of the volumes makes reference to the specific urban development of the surrounding area and the gabled roofs of the 13 spaces run in different directions so as to capture as much daylight as possible and echo local architectural style.

Accogliere sotto lo stesso tetto eventi sportivi, spettacoli, manifestazioni culturali, ma anche più generici spazi in cui incontrarsi durante il tempo libero. Se negli ultimi anni abbiamo visto persino centri commerciali assolvere questa funzione aggregativa, a giudicare dalla quantità di nuovi progetti nel mondo che affrontano il tema del centro polivalente aperto al pubblico si direbbe che siamo giunti a una svolta. Anche dal punto di vista morfologico sembra riconoscibile una nuova tipologia. L'idea è forte: interpretare la relazione tra il paesaggio urbano e la comunità locale attraverso un grande contenitore formato da un insieme eterogeneo di moduli spaziali tra loro variamente assemblati con i più diversi esiti

The trend in these years, is about bringing sport, stage performances and cultural activities together under one roof, alongside more open spaces where people can meet in their free time. In recent years even shopping centres have become places where people gather and socialise, and if the number of new design projects around the world for multi-purpose centres open to the public is anything to go by, things could be said to have reached a turning-point. It seems that we are dealing with a new kind of typology from a morphological point of view. This idea is a powerful one: how can we interpret the relationship between the urban landscape and the local community through a the use of a large unit made up of a set of modules of different sizes variously assembled to give a wide